

Salute e appalti, al via la settimana di mobilitazione Cgil in Campania
Parte la raccolta firme a sostegno delle leggi di iniziativa popolare
NAPOLI, 27 luglio 2026, 16:07

Redazione ANSA

ANSACheck

- RIPRODUZIONE RISERVATA

- RIPRODUZIONE RISERVATA

In collaborazione con CGIL Napoli e Campania

Parte oggi una settimana di mobilitazione a Napoli e in Campania per raccogliere le firme a sostegno delle due leggi di iniziativa popolare promosse dalla Cgil su salute e appalti. Aziende, piazze, mercati saranno i luoghi dove cittadine e cittadini potranno trovare i banchetti del sindacato per sottoscrivere le due proposte da sottoporre all'attenzione del Parlamento per migliorare il sistema sanitario nazionale, destinando più risorse, e quella sul sistema degli appalti, per spezzare la catena dei subappalti e dare più tutele, sicurezza e formazione alle lavoratrici e ai lavoratori. Si può firmare anche online sul sito dedicato del Ministero della Giustizia con Spid e CIE: <https://firmereferendum.giustizia.it/referendum/open> cercando gli ID Iniziativa 6500000 (appalti) e 6500013 (salute).

A Napoli, domani, per iniziativa della Fiom saranno allestiti gazebo e banchetti davanti agli stabilimenti dell'Avio Aero, Leonardo e Stellantis di Pomigliano d'Arco, alla Hitachi di Napoli, allo stabilimento Leonardo di Nola e alla Dema di Somma Vesuviana. La Fp Cgil sarà invece giovedì 30 luglio, dalle 10 alle 14, all'Azienda dei Colli-Monaldi mentre il 31 luglio saremo con un gazebo al centro direzionale di Napoli, dove hanno sede numerosi uffici pubblici regionali ed aziende del settore telecomunicazioni.

"Su salute e appalti - si legge in una nota - la Cgil offre a questo Paese di due proposte di legge, non di parte, per migliorare due settori decisivi per la vita e il lavoro. Sulla sanità chiediamo di aumentare le risorse destinate almeno al 7,5 per cento del Pil, mentre oggi siamo sotto il 6 per cento, che tradotto significherebbe avere a disposizione risorse fresche per fare assunzioni di personale a tutti i livelli e acquistare mezzi e macchinari per offrire una sanità di prossimità che va garantita a tutti. Una sanità pubblica e uguale per tutti, questo proponiamo, mentre assistiamo ad uno smantellamento del pubblico in favore del privato".

"Sugli appalti, invece - sottolinea la Cgil Napoli e Campania - la questione è molto delicata. Con questa proposta di legge il nostro obiettivo è quello di invertire la tendenza dei subappalti a cascata dove due lavoratori di uno stesso appalto ma di aziende diverse, con contratti differenti, per una stessa mansione non hanno stessi diritti e stesso salario, pur correndo gli stessi rischi. Una battaglia che portiamo avanti da anni, anche attraverso i referendum sul lavoro che abbiamo promosso lo scorso anno, affinché ci sia una modifica del quadro normativo, per garantire a tutti uguali diritti e contratti".